Comune di Castelfranco Emilia

Provincia di Modena

COMUNE CASTELFRANCO E.
Ufficio Protocollo
Nr.0021509 Data 07/04/2016
Tit. 02.13 Arrivo

Relazione dell'organo di revisione

– *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARNALDO SENIZZA

DOTT. ANTONIO VENTURINI

DOTT. LUCA MUSIARI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Castelfranco Emilia

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 06.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e ***all'unanimità di voti***

Approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castelfranco Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Emilia, lì 06.04.2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti ***Arnaldo Senizza, Antonio Venturini e Luca Musiari***, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 23.03.2015;

- ricevuto in data 05.04.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passvità potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità modificato da ultimo con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 28.02.2013;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

  sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 5/2015;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.06.2015, con delibera n.85;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 271.714,17 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione di G.C. n. 66 del 05.05.2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 01.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4130 reversali e n.7047 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti NON sono stati effettuati;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.197.940,20
Riscossioni			32.281.233,04
Pagamenti			29.414.100,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			**15.065.072,94**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**15.065.072,94**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	15.065.072,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	357.119,58
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	357.119,58

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2013**	**2014**	**2015**
Disponibilità	10.190.086,56	12.197.940,20	15.065.072,94
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, nell'importo di euro 357.119,58.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza redatto secondo il DPR 194/96 presenta un SALDO di Euro 3.328.830,85, come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	40.652.449,54	36.009.031,42	33.819.885,92
Impegni di competenza	40.489.977,14	33.382.004,91	30.491.055,07
Saldo (avanzo) di competenza	**162.472,40**	**2.627.026,51**	**3.328.830,85**

Il risultato della gestione di competenza determinato ai sensi del DPR 194/96 deve essere rettificato dai fondi pluriennali in entrata e spesa come da dettaglio seguente in applicazione della contabilità armonizzata al fine della riconciliazione dei dati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	26.985.837,82
Pagamenti	(-)	24.665.743,56
Differenza	*[A]*	2.320.094,26
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.892.158,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.801.330,03
Differenza	*[B]*	-1.909.171,20
Residui attivi	(+)	6.834.048,10
Residui passivi	(-)	5.825.311,51
Differenza	*[C]*	1.008.736,59
Saldo avanzo di competenza		**1.419.659,65**

Il saldo della competenza comprensivo della quota di avanzo di amministrazione 2014 applicato all'esercizio 2015 pari ad Euro 656.346,35 è pari ad EURO 2.076.006,00:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	20.259.791,17	18.943.682,12	18.801.189,42
Entrate titolo II	5.869.006,45	2.475.776,21	2.035.750,63
Entrate titolo III	6.428.313,78	6.588.779,23	4.762.540,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	**32.557.111,40**	**28.008.237,56**	**25.599.480,47**
Spese titolo I (B)	31.177.398,59	27.139.363,08	24.475.838,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	270.528,12	10.232,51	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**1.109.184,69**	**858.641,97**	**1.123.641,95**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**927.152,50**
FPV di parte corrente finale (-)			**595.880,29**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**331.272,21**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	205.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			205.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**1.109.184,69**	**858.641,97**	**1.249.914,16**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2013**	**2014**	**2015**
Entrate titolo IV	4.923.687,23	4.201.101,97	4.645.388,49
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**4.923.687,23**	**4.201.101,97**	**4.645.388,49**
Spese titolo II (N)	5.870.399,52	2.432.717,43	2.440.199,59
Fondo pluriennale vincolato spesa (N1)	5.870.399,52	2.432.717,43	4.205.449,74
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-946.712,29**	**1.768.384,54**	**-2.000.260,84**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00		205.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.965.006,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.191.389,49	1.100.014,79	656.346,35
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**244.677,20**	**2.868.399,33**	**826.091,84**

Il risultato della competenza parte corrente è comprensivo della quota di Euro 259.043,30 del fondo crediti dubbia esigibilità costituito in spesa nel bilancio 2015 e confluito nell'avanzo vincolato ed Euro 23.000,00 del fondo rischi costituito nel bilancio 2015 confluito nell'avanzo di amministrazione per un totale netto di Euro 967.870,86.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.384.315,82	1.102.478,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	82.802,48	82.802,48
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.467.118,30**	**1.185.280,81**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	610.280,06
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	169.818,69
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**780.098,75**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	157.078,04
Spese per eventi calamitosi	25.433,38
Sentenze esecutive ed atti equiparati	4.859,74
Altre (da specificare)	
Totale spese	**187.371,16**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**592.727,59**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 riconciliato con il Dlgs. n. 118/2011, presenta un **avanzo** di Euro 12.629.275,93 al netto dei fondi pluriennali vincolati di spesa, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			12.197.940,20
RISCOSSIONI	5.295.395,22	26.985.837,82	32.281.233,04
PAGAMENTI	4.748.356,74	24.665.743,56	29.414.100,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**15.065.072,94**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**15.065.072,94**
RESIDUI ATTIVI	2.376.467,75	6.834.048,10	9.210.515,85
RESIDUI PASSIVI	1.019.671,32	5.825.311,51	6.844.982,83
Differenza			**2.365.533,02**
FPV per spese correnti			595.880,29
FPV per spese in conto capitale			4.205.449,74
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**12.629.275,93**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.058.832,11	10.014.525,80	12.629.275,93
di cui:			
a) parte accantonata		500.000,00	2.159.534,04
b) Parte vincolata	1.200.000,00	2.411.101,43	2.835.255,66
c) Parte destinata	658.872,90	3.116.557,41	3.240.024,07
e) Parte disponibile (+/-) *	3.199.959,21	3.986.866,96	4.394.462,16

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	330.183,65
vincoli derivanti da trasferimenti	905.072,01
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.600.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.835.255,66

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.899.536,43
accantonamenti per contenzioso	161.454,19
accantonamenti per indennità fine mandato	6.018,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	92.524,92
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.159.534,04

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					266.854,43	266.854,43
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		389.491,92			0,00	389.491,92
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**389.491,92**	**0,00**	**0,00**	**266.854,43**	**656.346,35**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.116.917,10	5.295.395,22	2.376.467,75	- 4.445.054,13
Residui passivi	14.300.331,50	4.748.356,74	1.019.671,32	- 8.532.303,44

I residui eliminati comprendono i residui re imputati in sede di riaccertamento straordinario dei residui pari ad Euro 591.248,98 per i residui attivi ed Euro 3.483.407,81 per i residui passivi.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	33.819.885,92
Totale impegni di competenza (-)	30.491.055,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**3.328.830,85**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	82.271,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.527.325,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.532.303,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	**4.087.249,31**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.328.830,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.087.249,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	656.346,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.358.179,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**17.430.605,96**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE SPESA CORRENTE	595.880,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE	4.205.449,74
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 AL NETTO FPV	**12.629.275,93**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista espressi in migliaia di euro:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	27.328,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	26.244,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.084,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	401,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	401

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.010.403,02	5.100.235,97	4.902.944,76
I.M.U. recupero evasione			165.374,00
I.C.I. recupero evasione	609.494,32	609.275,30	441.682,82
T.A.S.I.		2.208.640,67	2.234.416,86
Addizionale I.R.P.E.F.	3.230.000,00	3.230.000,00	3.330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	203.302,58	175.800,59	177.024,16
Addizionale consumo energia elett.	11.600,00	683,49	
5 per mille	5.755,50	6.088,05	7.109,18
Altre imposte	14.632,58	16.845,60	7.170,57
Totale categoria I	*11.085.188,00*	*11.347.569,67*	*11.265.722,35*
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	5.400,23	2.591,99	3.223,24
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	4.738.169,70	4.980.641,58	4.980.641,58
Diritto di peso e misura pubblica	7,17		
Tassa concorsi	3.860,00		
Totale categoria II	*4.747.437,10*	*4.983.233,57*	*4.983.864,82*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.159,00	15.645,00	15.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	769.903,65		
Fondo solidarietà comunale	3.642.103,42	2.597.233,88	2.536.602,25
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*4.427.166,07*	*2.612.878,88*	*2.551.602,25*
Totale entrate tributarie	**20.259.791,17**	**18.943.682,12**	**18.801.189,42**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	540.000,00	607.056,82	112,42%	228.682,84	37,67%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.000,00	3.223,24	107,44%	3.223,24	100,00%
Totale	**543.000,00**	**610.280,06**	**112,39%**	**231.906,08**	**38,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	787.307,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	183.318,61	23,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22.701,69	2,88%
Residui (da residui) al 31/12/2015	581.287,48	73,83%
Residui della competenza	378.373,98	
Residui totali	959.661,46	

Osservazioni: Si rileva una progressiva richiesta di rateizzazione degli avvisi di accertamento che rallenta il procedimento di riscossione. L'ente sulla base dei residui attivi derivanti dal recupero evasione sopra indicato ha accantonato Euro 847.381,07 per crediti di dubbia esigibilità.

TARI/TARES

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
TARI COMPETENZA oltre alla quota provinciale	4.980.641,58	4.980.641,58	100,00%	3.002.352,87	60,28%
RESIDUI TARES 2013 oltre alla quota provinciale	404.048,06	404.048,06	100,00%	3.817,58	0,94%
RESIDUI TARI oltre alla quota provinciale	2.111.752,39	2.076.882,44	98,35%	1.606.097,63	77,33%
Totale	**7.496.442,03**	**7.461.572,08**	**99,53%**	**4.612.268,08**	**61,81%**
totale residui al 31.12.2015				2.849.304,00	

L'ente sulla base dei residui attivi derivanti dalla tari/tares sopra indicato ha accantonato Euro 1.026.034,37 per crediti di dubbia esigibilità.

Il collegio prende atto dell'attività di recupero dell'evasione Tares 2013 effettuata nel 2015 e non ancora conlcusasi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
577.621,90	472.173,05	688.487,57

Non è stata destinata alcuna quota alla parte corrente, come si evince dalla tabella seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013			
2014			
2015			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	135.318,74	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	130.516,63	96,45%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.802,11	3,55%
Residui della competenza	25.931,72	
Residui totali	30.733,83	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.610.511,79	929.980,61	485.262,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	690.705,29	74.812,60	74.303,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.567.789,37	1.470.983,00	1.476.184,42
Totale	**5.869.006,45**	**2.475.776,21**	**2.035.750,63**

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	2.157.094,98	2.280.704,59	2.323.671,87
Proventi dei beni dell'ente	561.221,33	613.772,24	534.651,27
Interessi su anticip.ni e crediti	35.448,91	17.382,63	31.553,72
Utili netti delle aziende	718.312,97	599.050,68	613.193,35
Proventi diversi	2.956.235,59	3.077.869,09	1.259.470,21
Totale entrate extratributarie	**6.428.313,78**	**6.588.779,23**	**4.762.540,42**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che l'ente non gestisce servizi a domanda individuale in quanto in carico alle Istituzioni..

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	242.431,40	173.805,15	169.029,49
riscossione	232.185,92	168.830,79	165.335,27
%riscossione	95,77	97,14	97,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	242.431,40	173.805,15	169.029,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.424,54
entrata netta	242.431,40	173.805,15	165.604,95
destinazione a spesa corrente vincolata	121.215,70	86.902,58	82.802,48
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.974,36	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.974,36	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.694,22	
Residui totali	3.694,22	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	124.437,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015	93.385,40	75,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.400,74	9,16%
Residui (da residui) al 31/12/2015	19.651,29	15,79%
Residui della competenza	79.503,06	
Residui totali	99.154,35	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	6.825.573,68	6.710.422,71	6.525.503,63
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.484.070,31	1.481.455,90	1.497.098,01
03 -	Prestazioni di servizi	9.624.935,26	9.818.890,22	10.264.131,52
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.382.586,00	1.348.706,08	1.459.259,31
05 -	Trasferimenti	10.235.846,77	7.223.731,40	3.768.149,56
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	322.689,96	4.351,25	
07 -	Imposte e tasse	504.947,90	496.127,46	804.618,45
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	796.748,71	55.678,06	157.078,04
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**31.177.398,59**	**27.139.363,08**	**24.475.838,52**

Si osserva che alle spese impegnate al 31.12.2015 va aggiunta la spesa corrente re imputata all'esercizio 2015 pari ad euro 595.880,29.

Lo scostamento piu' significativo rispetto all'esercizio 2014 deriva da minori trasferimenti all'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici e all'Istituzione per la gestione dei servizi sociali,

Le istituzioni adottando la stessa contabilità dell'ente a partire dall'esercizio 2015 per effetto dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata hanno potuto utilizzare l'avanzo di amministrazione in corso d'esercizio.

L'aumento delle imposte e tasse deriva dall'introduzione dello split payment e del reverse charge sui pagamenti e trova compensazione con maggiori entrate.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b)dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	5.480.268,54	6.525.503,63
spese incluse nell'int.03	75.490,61	66.921,87
irap	323.549,99	341.589,43
altre spese incluse	1.807.671,32	197.963,12
Totale spese di personale	**7.686.980,46**	**7.131.978,05**
spese escluse	1.381.800,24	1.323.472,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**6.305.180,22**	**5.808.505,29**
Spese correnti	**23.467.364,42**	**24.475.838,52**
Incidenza % su spese correnti	**26,87%**	**23,73%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.953.036,09
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (STAGE)	9.800,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto (suap-ceas- proc.discipl)	53.893,61
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	3.331,25
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	53.374,72
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	16.162,87
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.424.985,94
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	13.000,00
13	IRAP	341.589,43
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	86.252,23
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	13.285,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	19.197,40
17	Altre spese (specificare): quota asp + interinale ISTITUZIONE servizi educativi e scolastici	144.069,51
	Totale	**7.131.978,05**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	19.197,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	902.594,49
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	303.359,98
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	18.020,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.542,85
10	Incentivi recupero ICI	9.083,53
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente : convenzione ced-cuc e segreteria	65.674,51
	Totale	**1.323.472,76**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	187	188	188
spesa per personale	7.485.258,39	7.322.930,33	7.131.978,05
spesa corrente	31.177.398,59	27.139.363,08	24.475.838,52
Costo medio per dipendente	**40.028,12**	**38.951,76**	**37.936,05**
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,01%	26,98%	29,14%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale non dirigente sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			33
	Rendiconto 2013	**Rendiconto 2014**	**Rendiconto 2015**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	559.449,36	569.384,00	644.361,01
Risorse variabili	147.598,77	122.495,62	118.781,93
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.119,89	-10.368,00	-10.368,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**701.928,24**	**681.511,62**	**752.774,94**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	33.380,00	8.503,70	23.790,00

Alle risorse sopra indicate vanno aggiunte le risorse per il fondo dei dirigenti costituito nell'esercizio 2015 pari ad Euro 96.000,00.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

LIMITI ART. 6 D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, L. 228/2012, D.L. 101/2013, D.L. 66/2014

	Tipologia di spesa	Limite 2015	Impegni Rendiconto 2015	Differenza
Limite 2014 (80% limite 2013): 16.304,04	STUDI E CONSULENZE (75% limite 2014)	12.227,28	0,00	12.227,28
Impegni 2009: 86.741,00	CONVEGNI MOSTRE PUBBLICITA' RELAZIONI PUBBLICHE E RAPPRESENTANZA (-80% impegni 2009)	17.348,20	12.190,85	5.157,35
Impegni 2011: 13.455,07	AUTOVETTURE (-70% impegni 2011)	4.036,52	13.179,25	- 9.142,73
Impegni 2009: 10.028,95	MISSIONI (-50%)	5.014,48	2.850,00	2.164,48
Impegni 2009: 70.841,05	FORMAZIONE (-50%)	35.420,53	17.347,40	18.073,13
Totale		74.047,01	45.567,50	28.479,51
Media impegni 2010 e 2011: 58.611,08	ACQUISTO MOBILI E ARREDI (-80%)	11.722,22	0,00	11.722,22

Come evidenziato dal prospetto di cui sopra, i limiti di spesa sono stati singolarmente rispettati ad

eccezione delle spese per "Autovetture".

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 si è pronunciata sulle misure contenute nell'articolo 6 del D.L. 78/2010 relative al contenimento dei costi sopra indicati; in tale sentenza la Corte, precisando che le disposizioni contenute nell'art. 6 non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, ribadisce il carattere complessivo e generale che debbono avere le misure di contenimento delle spese imposte dallo Stato sulle autonomie territoriali; secondo le indicazioni della Corte ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

Inoltre, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti che con delibera n. 26 del 30 dicembre 2013, precisa che "...nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionale dell'ente".

Il limite complessivo è stato ampiamente rispettato con un risparmio di euro 40.201,73 (compresi gli acquisti di mobilie arredi) rispetto al massimo consentito.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2015 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

A seguito del differimento mutui (concessa agli enti colpiti dal sisma 2012) l'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha sostenuto spese per interessi passivi.

L'ente non sostiene interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL,

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	445.010,54		
- avanzo economico	58.926,05		
- alienazione	71.752,41		
- alienazione di azioni			
- altre risorse	392.052,66		
Totale		967.741,66	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	513.116,88		
- contributi di altri	50.000,00		
- altri mezzi di terzi			
Totale		563.116,88	
Totale risorse			1.530.858,54
impegni reimputati nel 2015 coperti da fpv ed entrate reimputate			909.341,05
impegni 2015 reimputati nell'esercizio 2016 coperti e coperti da fpv 2016			4.205.449,74
Impieghi riconciliati al titolo II della spesa			6.645.649,33

Limitazione acquisto immobili

Non si sono sostenute spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state sostenute spese nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi come evidenziato nel prospetto dei limiti previsti dal dal 78/2010 .

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente non si è avvalso della facoltà di determinare il fondo crediti secondo il metodo semplificato.

Nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata utilizzato utilizzato il metodo della media semplice.

Dalla verifica della determinazione del fondo crediti di dubbia esigbilità si è tenuto conto delle seguenti entrate:

DESCRIZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015	DERIVANTI DALLA COMPETENZA	A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBLITA'
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	959.661,46	278.337,24	847.381,07
TARES/TARI	2.849.304,00	1.978.288,71	1.026.034,37
FITTI ATTIVI	80.684,13	79.503,06	22.696,45
Sanzioni per violazioni cds	3.694,22	3.694,22	3.424,54
TOTALE			**1.899.536,43**

DI CUI			
GIA' A FONDO VINCOLATO DA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014			1.329.982,07
DA FONDO DI BILANCIO 2015 DA ACCANTONARE AD AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015			259.043,30
UTLERIORE ACCANTONAMENTO AD AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015			310.511,06

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 ACCANTONATO PER FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	**1.899.536,43**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi cause legali

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 161.454,19. disponendo i seguenti

accantonamenti:

Euro 68.454,19 già accantonati da avanzo di amministrazione 2014
Euro 23.000,00 da accantonamento 2015 confluito nell'avanzo di amministrazione 2015
Euro 70.000,00 ulteriore accantonamento avanzo di amministrazione 2015 a copertura delle passività potenziali

Totale accantonamento cause legali Euro 161.454,19.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.018,50 per accantonamento indennità di fine mandato dato da:

Euro 2.518,50 da accantonamento avanzo di amministrazione 2014

Euro 3.500,00 da accantonamento da bilancio 2015

Totale accantonamento indennità di fine mandato Euro 6.018,50.

Altri fondi rischi

Euro 48.650,22 da accantonamento avanzo di amministrazione 2014 per onere ripartito sistemazioni contributive

Euro 43.874,70 da accantonamenti per rischi spese servizio personale riferiti a residui passivi eliminati di cui Euro 22.460,00 accantonati da bilancio 2015

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.697.970,93	6.427.442,81	6.417.210,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-270.528,12	-10.232,51	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**6.427.442,81**	**6.417.210,30**	**6.417.210,30**
Nr. Abitanti al 31/12	32.758,00	32.718,00	32.671,00
Debito medio per abitante	196,21	196,14	196,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	322.689,96	4.351,25	0,00
Quota capitale	270.528,12	10.232,51	0,00
Totale fine anno	**593.218,08**	**14.583,76**	**0,00**

- l'ENTE in applicazione delll'art. 1, commi 503 e 504, della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), quale enti locali colpito dagli eventi sismici di maggio 2012, ha differito il pagamento delle rate dei mutui e prestiti concessi dalla cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP"), e trasferiti al MEF, per il periodo di un anno;
- anche per i prestiti la cui titolarità è di competenza della CDP S.p.A., il Consiglio di amministrazione della CDP, ha autorizzato un'iniziativa in linea con le previsioni normative di cui all'art. 1, commi 503 e 504 della Legge di stabilità 2015 ed a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, disponendo il differimento del

pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti per il periodo di un anno ed inviandone comunicazione a questo ente con nota prot. CDP N. EP/P/26/15 in data 12/3/2015, assunta al prot. comunale al n°. 9887 del 18/03/2015;

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 66 del 05.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 01.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.573,34	72.916,54	83.977,62	582.721,46	711.113,81	4.425.821,11	5.878.123,88
di cui Tarsu/tari					470.784,81	1.978.288,71	2.449.073,52
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				184.943,02		423.031,88	607.974,90
di cui trasf. Stato				1.101,10			1.101,10
di cui trasf. Regione				177.841,92		61.185,00	239.026,92
Titolo III		4.775,78	23.277,52	19.190,74	15.054,03	640.474,56	702.772,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					1.181,07	79.492,76	80.673,83
di cui sanzioni CdS						3.694,22	3.694,22
Tot. Parte corrente	1.573,34	77.692,32	107.255,14	786.855,22	726.167,84	5.489.327,55	7.188.871,41
Titolo IV	179.860,00	283.802,11	33.520,81	27.575,97		1.296.210,57	1.820.969,46
di cui trasf. Stato			33.520,81				33.520,81
di cui trasf. Regione	35.370,00			17.239,33		1.216.639,36	1.269.248,69
Titolo V	45.264,81						45.264,81
Tot. Parte capitale	225.124,81	283.802,11	33.520,81	27.575,97	0,00	1.296.210,57	1.866.234,27
Titolo VI	75.872,15			17.791,10	13.236,94	48.509,98	155.410,17
Totale Attivi	**302.570,30**	**361.494,43**	**140.775,95**	**832.222,29**	**739.404,78**	**6.834.048,10**	**9.210.515,85**
PASSIVI							
Titolo I	222.710,68	37.865,25	81.660,18	168.573,27	229.103,70	4.357.894,70	5.097.807,78
Titolo II	41.418,89	2.608,42	16.571,42	310,01	172.977,37	1.038.842,71	1.272.728,82
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	35.801,43	3.862,07		2.376,63	3.832,00	428.574,10	474.446,23
Totale Passivi	**299.931,00**	**44.335,74**	**98.231,60**	**171.259,91**	**405.913,07**	**5.825.311,51**	**6.844.982,83**

Si evidenzia che in relazione ai residui di esercizi precedenti, le annualità di provenienza sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI	esercizi precedenti		ANNO	importo
Titolo I	1.573,34	**di cui**	2010	1.573,34
Titolo II				
Titolo III				
Titolo IV	179.860,00	**di cui**	2007	73.798,72
			2008	69.691,28
			2009	36.370,00
Titolo V	45.264,81	**di cui**	1993	4.109,61
			2002	2.128,30
			2006	39.026,90
Titolo VI	75.872,15	**di cui**	1992	224,16
			1993	51,64
			1994	239,02
			1995	5.265,79
			1996	1.643,36
			1997	5.605,21
			1998	9.434,38
			1999	8.083,88
			2000	2.470,21
			2001	19.881,68
			2002	1.653,29
			2004	200,00
			2005	125,00
			2008	14.133,36
			2009	5.165,00
			2010	1.696,17
Totale attivi	**302.570,30**			

RESIDUI PASSIVI	esercizi precedenti		ANNO	importo
			2003	488,16
			2004	1.375,38
			2005	15.580,34
Titolo I	222.710,68	**di cui**	2006	1.636,05
			2007	33.761,46
			2008	24.005,05
			2009	2.016,18
			2010	143.848,06
Titolo II	41.418,89	**di cui**	2007	38.359,84
			2008	1.332,65
			2010	1.726,40
Titolo III				
Titolo IV	35.801,43	**di cui**	1998	87,80
			2005	815,52
			2006	11.232,63
			2007	11.386,48
			2008	11.762,24
			2010	516,76
Totale passivi	**299.931,00**			

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 271.714,17 di cui Euro 4.859,74 di parte corrente ed Euro 266.854,43 in conto capitale, approvate con deliberazione di C.C. n:

81 del 25.06.2015 Euro 85.400,00

82 del 25.06.2015 Euro 181.454,43

132 del 29.10.2015 Euro 1.941,50

133 del 29.10.2015 Euro 2.918,24

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		3.512,00	4.859,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		4.769,78	266.854,43
Totale	**0,00**	**8.281,78**	**271.714,17**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	8.281,78	271.714,17

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
32.557.111,40	28.008.237,56	25.599.480,47
-	0,03	1,06

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio ha verificato, in base agli estratti conto trasmessi dalle partecipate, la coincidenza dei crediti e debiti reciproci, ad eccezione di ASP, Hera ed AMO, che non hanno risposto alle richieste effettuate dall'Ente. Si constata l'allineamento con i dati di alcune Società, ma manca l'asseverazione degli Organi di revisione delle partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Infrastrutture informatiche
Organismo partecipato:	**Lepida spa**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.808,05
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	5.705,42
Totale	**21.513,47**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Trasporto pubblico locale
Organismo partecipato:	**Amo spa**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	86.161,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**86.161,71**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizio gestione rifiuti, depurazione e illuminazione pubblica
Organismo partecipato:	**Hera Spa**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.797.969,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	17.367,00
Totale	**4.815.336,02**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Residenza anziani e centro diurno
Organismo partecipato:	**Asp Delia Repetto**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	234.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**234.000,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizi sociali
Organismo partecipato:	**Istituzione per la gestione dei servizi sociali**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.002.100,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**1.002.100,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizi educativi e scolastici
Organismo partecipato:	Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.955.386,79
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**1.955.386,79**

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile. Di seguito il prospetto dei risultati prodotti sul bilancio 2014:

Società partecipate		
Denominazione	Quota di partecipazione	Utili 2014
Holding Strategie e Sviluppo Territori Modenesi (Hsst-Mo) S.p.a (*bilancio da luglio a luglio)	4,840	12.386.489,00
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale S.p.a	1,263	91.746,00
SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) S.p.a	0,295	546.240,00
Lepida S.p.a	0,002	339.909,00
Hera spa (partecipazione Indiretta tramite Hsst-Mo) dati da bilancio consolidato)	9,3577 (detenuta da Hsst)	182.407,00
		Organismi partecipati
Denominazione	Quota di partecipazione	2014
Azienda Pubblica di servizi alla persona - Asp Delia Repetto	47,43	in pareggio
Casa Emilia Romagna provincia di Modena - Acer Mo	3,69	28.110,00
Consorzio attività produttive aree e servizi	8,12	-
Istituzione per la gestione dei servizi sociali	100,00	242.978,23
Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici	100,00	58.558,75

Rispetto alle sopraelencate partecipazioni si da atto che:

- Con delibere del Consiglio comunale n. 103 e 104 del 30/07/2015 e è stato disposto lo scioglimento dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali e dell'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici. Con deliberazioni della giunta comunale n. 39 e 40 del 08/03/2016 sono stati approvati i due piani di liquidazione. Pertanto dal 2016 i servizi prima svolti dai due organismi partecipati sono stati reinternalizzati e i crediti e debiti delle due Istituzioni sono confluiti nel bilancio comunale.

- Hsst Mo spa è stata sciolta. La cancellazione dell'impresa per chiusura di liquidazione è avvenuta il 02/12/2015. L'iter che ha portato alla chiusura della società è esplicitato nella rendicontazione al Piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto dal Sindaco ex art. 1 comma 611 e seguenti L. 190/2014.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Nel 2015 non è stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in quanto detta ricognizione è stata effettuata sul piano di razionalizzazione di cui all'art. 1 commi 611 e seguenti L. 190/2014 alla cui attuazione si è dato corso con la Deliberazione del Coniglio comunale 39 del 10/04/2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. La renidicontazione è già pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E RITARDI

L'art.9 del Decreto Legge 1 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 Agosto 2009 n. 102, ha stabilito al comma 1 che "le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30/12/2004, n. 311 adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;".
La Giunta Comunale con deliberazione n. 218 del 29/12/2009, pubblicata sul sito dell'ente, ha adottato le predette misure, che sono state immediatamente pubblicate sul sito internet istituzionale.
Il Settore Finanze e Programmazione ha predisposto una circolare interna contenente le indicazioni operative relative alle procedure da adottare a seguito delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 192, del 09.11.2012 (modifiche al D.Lgs. 09.10.2002, n°. 231 per l'integrale recepimento della direttiva comunitaria 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

Ai sensi del DPCM 22.09.2014, art. 9-10, sono stati determinati gli indicatori trimestrali ed è stato determinato l'indicatore globale annuale di tempestività dei pagamenti 01.01.2015 – 31.12.2015, pari a: 0,14, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Gli indicatori trimestrali ed l'indicatore annuale sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	UNICREDIT S.p.A.	Prot. n. 5901 del 30/01/2016
Economo	Zambelli Morena	Prot. N. 3038 del 19/01/2016
Agenti contabili a denaro	Ghelfi Orietta	Prot. N. 3765 del 21/01/2016
	Zambelli Morena	Prot. N. 3038 del 19/01/2016
	Motta Milva	Prot. N. 2605 del 18/01/2016
	Montanari M.Teresa	Prot. N. 5527 del 29/01/2016
	Neri Diana	Prot. N. 3746 del 21/01/2016
	Cavazzi Maristella	Prot. N. 487 del 05/01/2016
Consegnatari azioni	Reggianini Stefano	Prot. N. 5554 del 29/01/2016 Sindaco
Agenti contabili a materia	Ballanti Annamarina (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. 2150 del 15/01/2016 Segreteria
	Fattori Veronica (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 4883 del 27/01/2016 SUAP
	Bonettini Manuela (periodo 01/10/2015-31/12/2015)	Prot. N. 5696 del 29/01/2016 Istruzione
	Bonettini Manuela (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 5698 del 29/01/2016 Settore Servizi al cittadino
	Caretta Claudio (periodo 01/01/2015-28/02/2015)	Prot. N. 16653 del 06/05/2015 Lavori pubblici e patrimonio
	Neri Milena (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 4517 del 26/01/2016 Finanze e Programmazione
	Motta Milva	Prot. N. 2590 del 18/01/2016 Polizia Municipale
	Montanari M. Teresa (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 5541 del 29/01/2016 Farmacia
	Forni Tiziana (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 5556 del 29/01/2016 Personale – Organizzazione
	Neri Diana (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 3748 del 21/01/2016 Tutela e gestione beni culturali e paesaggistici
	Masetti Gianluigi (periodo 01/01/2015-04/05/2015)	Prot. N. 3749 del 21/01/2016 Pianific.Economico-territoriale
	Sirico Corrado (periodo 01/01/2015-	Prot. N. 4306 del 25/01/2016 Sistemi

	04/05/2015)	Informativi
	Azzoni Paola (periodo: 05/05/2015-31/12/2015)	Prot. 4516 del 26/01/2016 – Settore programmazione economica e bilancio
	Iannelli Angela (periodo: 01/03/2015-04/05/2015)	Prot. 5560 del 29/01/2016 – Settore Tecnico e sviluppo del territorio
	Iannelli Angela (periodo: 05/05/2015-30/09/2015)	Prot. 5562 del 29/01/2016 – Settore Servizi al cittadino
	Marino Bruno (periodo: 05/05/2015-31/12/2015)	Prot. 3751 del 21/01/2016 – Settore Tecnico e sviluppo del territorio

L'ente ha ricevuto i conti di gestione firmati digitalmente tramite posta elettronica certificata, riferiti all'esercizio precedente, dai seguenti concessionari:

CONCESSIONARIO	ESERCIZIO FINANZIARIO	MODELLO 25 D.P.R. N.194/1996	PROTOCOLLO DI ARRIVO
EQUITALIA SPA	2015	Art.25 D.Lgs 112/99	PEC 13043/29.02.16

Altri Agenti Contabili che hanno inviato il conto di gestione secondo il modello 21 del DPR 194/96 :

- ICA srl (PEC Prot.5925 del 30.01.16), che ha trasmesso il rendiconto degli incassi per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e il rendiconto degli incassi per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche;
- LEPIDA S.p.a.(PEC Prot.6043 del 30.01.16);
- HERA S.p.a. (PEC 009845 del 15.02.16);

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 50

	2013	2014	2015
A *Proventi della gestione*	*32.359.332,83*	*28.388.309,64*	*25.618.856,09*
B *Costi della gestione*	*32.956.100,32*	*29.753.061,20*	*26.086.103,77*
Risultato della gestione	**-596.767,49**	**-1.364.751,56**	**-467.247,68**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*658.826,40*	*560.892,41*	*577.031,64*
Risultato della gestione operativa	**62.058,91**	**-803.859,15**	**109.783,96**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-287.241,05*	*13.031,38*	*31.553,72*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*132.747,99*	*1.286.955,57*	*3.595.699,36*
Risultato economico di esercizio	**-92.434,15**	**496.127,80**	**3.737.037,04**

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : il risultato economico d'esercizio ha subito un miglioramento significativo , rispetto all'anno precedente, per effetto delle partecipazioni detenute in Hera spa al 31.12.2015 derivanti dallo scioglimento di Hsst spa come rilevato nella verifica della correlazione tra i dati del conto di bilancio ed il risultato economico sotto riportati.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento 51

2013	2014	2015
2.906.953,65	2.957.331,96	2.887.920,11

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente; oltre insussistenze su impegni re imputati nell'esercizio di competenza e da insussistenza del debito iva iniziale;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché da accertamenti imu anni precedenti e dal credito iva delle istituzioni contabilizzato dall'ente;
- rilevazione nella voce E.24 del conto economico come "Plusvalenze patrimoniali" riferite alla rilevazione alla plusvalenze su azioni detenute in Hera spa rilevate nel piano di liquidazione a seguito dello scioglimento di Hsst spa pari ad Euro 4.829.862,52 e per Euro 9.360,00 a seguito della cessione di un terreno nel corso dell'esercizio;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e della somma di Euro 150.000,00 reimputati da conto di bilancio nel 2016;
- rilevazione nella voce E 26 di una minusvalenza di Euro 245,76 da dismissione di beni mobili.
- rilevazione degli oneri straordinari voce E. 28 come rilevati nel conto di bilancio ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	882.065,67	117.450,36	-248.961,61	750.554,42
Immobilizzazioni materiali	72.304.653,25	1.304.580,84	-2.639.204,26	70.970.029,83
Immobilizzazioni finanziarie	11.540.505,04	-1.806.073,60	4.829.862,52	14.564.293,96
Totale immobilizzazioni	**84.727.223,96**	**-384.042,40**	**1.941.696,65**	**86.284.878,21**
Rimanenze	230.426,15	0,00	-14.235,28	216.190,87
Crediti	12.019.477,53	1.503.060,14	-4.400.434,64	9.122.103,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	12.197.940,20	2.867.132,74		15.065.072,94
Totale attivo circolante	24.447.843,88	4.370.192,88	-4.414.669,92	24.403.366,84
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**109.175.067,84**	**3.986.150,48**	**-2.472.973,27**	**110.688.245,05**
Conti d'ordine	*19.205.952,23*	*-1.470.296,10*	*-4.350.704,53*	*13.384.951,60*
Passivo				
Patrimonio netto	**48.618.552,47**	**2.495.416,72**	**3.737.037,04**	**54.851.006,23**
Conferimenti	**42.873.429,47**	**2.199.969,32**	**-5.058.966,07**	**40.014.432,72**
Debiti di finanziamento	6.417.210,30	0,00	0,00	6.417.210,30
Debiti di funzionamento	6.671.758,88	213.978,47	-1.787.929,57	5.097.807,78
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	541.469,65	6.862,44	-61.611,30	486.720,79
Totale debiti	**13.630.438,83**	**220.840,91**	**-1.849.540,87**	**12.001.738,87**
Ratei e risconti	4.052.647,07	**0,00**	-231.579,84	**3.821.067,23**
				0,00
Totale del passivo	**109.175.067,84**	**4.916.226,95**	**-3.403.049,74**	**110.688.245,05**
Conti d'ordine	*19.205.952,23*	*-1.470.296,10*	*-4.350.704,53*	*13.384.951,60*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce AI dell'attivo patrimoniale sono iscritti per l'importo iniziale di Euro 882.065,67 e con una consistenza finale di Euro 750.554,42.

Nella rilevazione delle immobilizzazioni materiali si è tenuto conto delle variazioni a seguito dei pagamenti in conto competenza e residui della parte conto capitale rilevati nel conto di bilancio oltre che alle variazioni da altre cause derivanti dagli ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle seguenti partecipazioni

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Criterio di valutazione
HSST - Mo S.p.A.	0	A seguito scioglimento società
Hera spa	14.023.917,18	Al costo
Lepida	1.000,00	Al valore nominale
SETA S.p.A.	37.192,32	Al valore nominale di euro 0,24 per azione
AMO S.p.A.	67.104,00	Al valore nominale di euro 1,00 per azione
Icle	0,52	Valore nominale azioni
Rendita Italiana	2,58	Valore nominale obbligazioni
Istituzione Servizi Sociali	205.647,40	Al valore residuo dei beni conferiti
Istituzione Servizi Scolastici	10.000,00	Al valore residuo dei beni conferiti
totali	**14.344.863,4**	

La rilevazione dello scioglimento delle istituzioni avverrà con il conto del patrimonio 2016.

Nella voce crediti di dubbia esigibilità sono stati contabilizzati i crediti stralciati dal conto di bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione come da allegato al rendiconto della gestione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito per iva da liquidazione iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale, trova parziale corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio (+3.737.037,04), in quanto si è tenuto conto, nella determinazione del patrimonio netto, dell'operazione straordinaria di riaccertamento dei residui avvenuta nel 2015, che ha portato alla costituzione del FPV di spesa di parte corrente pari ad euro 595.880,29, oltre alla costituzione del Fondo svalutazione crediti rilevato ai sensi del D.Lgs. 118/2011, e per il quale nel vecchio modello non esiste specifica voce,pari ad euro 1.899.536,43. Lo stesso importo non è confluito nei debiti di funzionamento.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 05.04.2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La relazione a consuntivo sul piano triennale è inserita nella relazione della Giunta al Rendiconto 2015.

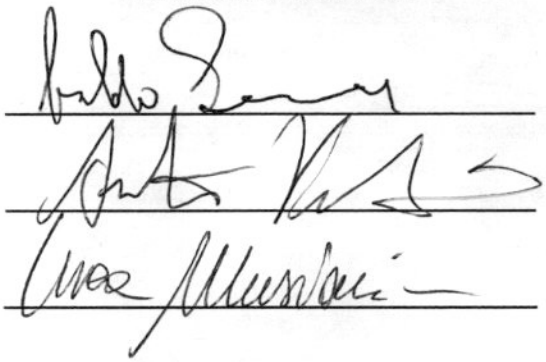
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si suggerisce per il futuro, di prevedere un accantonamento in avanzo, al fine di poter far fronte alla parte variabile dei trasferimenti effettuati a favore di ASP sulla base di una media dei trasferimenti effettuati negli ultimi tre anni.

Si ribadisce la necessità di provvedere a richiedere l'asseverazione dei crediti e debiti dell'Ente con le Società partecipate ai relativi Organi di revisione entro i termini di approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale.

Infine, alla luce dell'ammontare rilevante dell'importo dell'avanzo di amministrazione, il Collegio auspica che non vi siano ulteriori ingenti incrementi e che in futuro la normativa ne consenta l'utilizzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE